



ATTO N. DD 6067

DEL 18/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

CIG: B23B4AD177

OGGETTO

Approvazione dell'avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano". Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020. Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano Operazione POC_MI_IV.3.1.i "Progetti per il rafforzamento della Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"

CUP: B44H23000720001

Approvazione della spesa complessiva di € 200.000,00

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Cozzi Eleonora - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design*

Responsabile PEG: *Dario Luigi Moneta - Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani*



IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)

PREMESSE

- con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 4998 del 14 luglio 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale “PON Città Metropolitane 2014-2020” (di seguito PON Metro), con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia (codice CCI 2014IT16M2OP004);
- con Deliberazione CIPESS n. 33 del 29/04/2021 recante "Modifica del Programma operativo complementare «Città metropolitane» 2014-2020", approvato con Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 è stata disposta l’estensione della strategia operativa del POC Metro a tutte le città metropolitane presenti sul territorio nazionale mediante l’attivazione di un nuovo ambito prioritario - c.d. "Ambito IV" - finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Città Metropolitane 2014/20 FESR/FSE;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.575 del 21/05/2021 è stato dato mandato alla Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani – nel suo ruolo di Organismo Intermedio incaricato per l’attuazione delle azioni del PON Metro per la Città di Milano – di adottare gli atti amministrativi conseguenti, tra cui la modifica e l’aggiornamento del Piano operativo recante l’esplicitazione delle operazioni da attuare con il contributo finanziario congiunto del PON Metro e del nuovo POC Metro, secondo le indicazioni dell’Autorità di Gestione;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1890 del 20/12/2022 è stata approvata la proposta di modifica al Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Città Metropolitane 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP004) e del Programma Operativo Complementare (POC) Città Metropolitane 2014-2020 (CCI 2016POCCITMETRO), disponendo il trasferimento operazioni dal PON al POC e aggiornamento di alcuni interventi con relativi adeguamenti finanziari;
- con Determinazione n. 349 del 23 gennaio 2023 l’Organismo intermedio ha approvato l’aggiornamento del Piano Operativo PON/POC Metro del Comune di Milano, così come disposto dalla DGC n. 1890 del 20/12/2022;
- con Determinazione Dirigenziale n. 598 del 01/02/2024 è stata ammessa al finanziamento l’Operazione POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della “Rete Spazi Ibridi della Città di Milano”- CUP: B44H23000720001” da ultimo rivista con comunicazione del 29 maggio 2024;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1231 del 24/09/2021 sono state approvate le "Linee di indirizzo per l’istituzione in via sperimentale di un elenco qualificato di luoghi di innovazione socio culturale nella città di Milano denominato "Rete Spazi Ibridi”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 688 del 4/02/2022 e successive DD n. 5312 del 01/07/2022, DD n. 11819 del 19/12/2022 e DD n. 11974 del 15/12/2023 è stato approvato, modificato e prorogato l’Avviso Pubblico per la costituzione dell’elenco qualificato “Rete Spazi Ibridi della Città di Milano”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4851 del 15/06/2022, e successive DD n.11732 del 19/12/2022, n. 2079 del 15/03/2023, DD n. 1246 del 21/02/2024, DD n. 2132 del 19/03/2024, DD n. 4414 del 29/05/2024 è stata approvato e aggiornato l’Elenco Qualificato “Rete Spazi Ibridi della Città di Milano”, che conta un totale di n. 25 Spazi.

Richiamati

- La legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;



- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 383 del 24/01/2024 avente ad oggetto “Approvazione delle linee guida procedurali e attuative del regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore di cui alla Deliberazione di Consiglio di Comunale n. 45 del 3/07/2023”.

CONSIDERATO CHE

- la “Rete Spazi Ibridi della Città di Milano” è stata costituita con l’intento di contribuire alla realizzazione di politiche volte a favorire la partecipazione e l’attivazione della cittadinanza, l’inclusione e la coesione delle comunità, la rivitalizzazione socioeconomica dei quartieri e lo sviluppo di attività sociali e culturali innovative;
- la Rete conta attualmente 25 realtà, selezionate mediante avviso pubblico, diffuse in tutto il territorio cittadino, anche nelle zone più periferiche e lontane dal centro. La Rete rappresenta un’ “infrastruttura di prossimità” ad alto potenziale per una città, come Milano, impegnata a garantire che “ogni cittadino abbia la possibilità di avere ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa” (cosiddetta ‘città dei 15 minuti’). Gli Spazi possono, infatti, giocare un importante ruolo di contatto con la cittadinanza e di relazione con le comunità attive sul territorio, anche per la realizzazione di iniziative in collaborazione con il sistema pubblico dell’offerta di servizi nei settori della cultura, educazione non formale e promozione giovanile, servizi per l’infanzia e le famiglie, welfare territoriale, partecipazione e cittadinanza attiva, imprenditorialità a impatto sociale;
- il Comune di Milano ha di recente approvato una strategia unitaria per mettere a sistema gli interventi a sostegno dell’economia di prossimità per il periodo 2024 – 2027. La prossimità è infatti uno degli elementi qualificanti dell’attuale programma di governo della città, con particolare riferimento alla distribuzione di funzioni e servizi nei quartieri per rendere Milano una “Città a 15 minuti” dove ogni cittadino possa trovare ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa. Tra le 8 linee di intervento che saranno messe in campo dal Comune di Milano a sostegno dell’economia di prossimità una è dedicata ai “Luoghi di incontro”. In tale ambito l’Amministrazione intende sostenere interventi che possano consolidare e rafforzare la “Rete Spazi Ibridi della Città di Milano”;
- nei mesi che hanno preceduto la pubblicazione del presente Avviso, il Comune di Milano ha promosso un processo di analisi e ascolto dei fabbisogni dei soggetti aderenti alla Rete che ha permesso di far emergere esigenze, limiti e potenzialità degli Spazi, e portato all’individuazione di ambiti di intervento prioritari. La definizione di soluzioni che rispondono alle esigenze emerse non può essere ‘calata dall’alto’ ma deve avvenire nel quadro di un percorso dialogico e partecipato;
- per queste ragioni, la co-progettazione rappresenta lo strumento più funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell’Amministrazione, in tale procedimento l’azione progettuale risulta infatti arricchita dall’opportunità di mettere a confronto professionalità, competenze e angoli visuali differenti in relazione al raggiungimento di obiettivi complessi;
- a tal fine l’Amministrazione intende provvedere alla pubblicazione dello specifico Avviso di istruttoria pubblica di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la procedura di co-progettazione sarà finalizzata ad ampliare e potenziare le capacità degli Spazi di realizzare servizi per le comunità territoriali di riferimento e riguarderà in particolare le seguenti Linee di intervento: 1. Soluzioni per facilitare la comunicazione e la collaborazione tra gli Spazi aderenti alla Rete; 2. Sistemi per misurare l’impatto sociale generato dai singoli Spazi e dalla Rete nel suo insieme;



3. Attività di promozione verso il pubblico, la cittadinanza e le organizzazioni del territorio.

- la durata presumibile della presente co-progettazione è di circa 20 mesi a far tempo indicativamente dal 2 dicembre 2024 al 15 luglio 2026;
- la durata della co-progettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora si manifestino specifiche esigenze progettuali e l'accesso ad altre opportunità di finanziamento consenta ulteriori sviluppi del progetto, ferma restando la necessità di adeguare le attività e modificare la convenzione;
- le risorse pubbliche per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione sono pari a euro 200.000,00 a valere sul Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020;
- qualora nel corso della durata della convenzione emergessero eventuali nuovi esigenze di intervento in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che possano anche eventualmente comportare una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner. Il valore di tali interventi e attività aggiuntivi non potrà comunque superare il 30% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione;
- i soggetti del Terzo Settore che verranno selezionati come partner tramite la procedura di co-progettazione dovranno mettere a disposizione, quale quota di co-finanziamento, risorse aggiuntive, funzionali alla realizzazione del progetto per una percentuale minima del 5% delle risorse pubbliche disponibili a valere sul Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020;
- il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali nei confronti del Comune di Milano.

DATO ATTO CHE

- l'Avviso di istruttoria pubblica e tutti gli allegati verranno pubblicati nella sezione "Bandi e gare" del sito del Comune di Milano;
- la procedura è regolata in ogni aspetto, oltre che dalle normative generali in materia, dagli atti predisposti, costituiti dall'Avviso di istruttoria pubblica con relativi allegati. Ad avvenuta esecutività del presente provvedimento verranno assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito internet del Comune;
- la valutazione dei progetti presentati nell'ambito della procedura di co-progettazione di cui trattasi sarà effettuata attraverso apposita Commissione tecnico-valutativa (da nominare con atto successivo e separato) che procederà alla selezione in oggetto sulla base di criteri esplicitati nell'avviso di istruttoria pubblica;
- gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare istanza di partecipazione, in forma singola o associata (es. A.T.S., A.T.I., Consorzi) secondo le modalità declinate nell'Avviso, di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- le attività richieste e le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione sono indicate nell'Avviso di istruttoria pubblica comprensivo dei suoi allegati, di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri definiti nell'Avviso, di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione di ciascun ambito di intervento anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 70/100.

Dato atto inoltre che

- con la presente Determinazione Dirigenziale si intende approvare anche la spesa di € 200.000,00 (fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del DPR 633/72.) a valere su risorse Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020;
- le somme saranno a favore di Enti del Terzo Settore; sulla base della natura dei soggetti che si prevede



di coinvolgere per la co-progettazione si stima che la spesa possa essere ripartita contabilmente nell'ambito dei capitoli 'trasferimenti correnti a istituzioni sociali private' e 'trasferimenti correnti a imprese' in misura rispettivamente pari al 60% (euro 120.000,00) e 40% (euro 80.000,00);

- la titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG, come da imputazione contabile di cui all'Appendice A;
- a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del terzo Settore, le spese riferite a procedure di co-progettazione sono da inquadrarsi come contributi alla realizzazione di progetti condivisi;
- la Direzione Economia Urbana, Moda e Design provvederà all'acquisizione delle attestazioni di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.651/2018 in tema di rispetto dei valori della Costituzione repubblicana e antifascista e provvederà all'acquisizione delle attestazioni relative all'art. 6 c. 2 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ Il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- ✓ Il D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- ✓ Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 Marzo 2021;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Deliberazione n.108 del 01 febbraio 2024, Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- ✓ La Delibera del Consiglio Comunale n. 41, del 17/06/2024 avente ad oggetto: "Programmazione 2024-2026 - Variazione del bilancio finanziario - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP)." Immediatamente eseguibile;
- ✓ La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024 di approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del

commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027";

- ✓ La Delibera di Giunta Comunale n.713 del 13/06/2024 ad oggetto "Variazione degli stanziamenti di bilancio ai sensi del D. Lgs. 267/2000, art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis) e comma 5-quater, lettera a) per l'importo complessivo di € 128.000,00 per l'attuazione del Progetto POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 4486 del 30/05/2024 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'articolo 175 comma 5-quater lettera a) D. Lgs. 267/2000";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso di istruttoria pubblica (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) comprensivo dei suoi allegati per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) di interventi per il rafforzamento della Rete Spazi Ibridi della Città di Milano;
- di dare atto che la procedura di co-progettazione per ciascun ambito di intervento si concluderà con la stipula di un accordo di collaborazione-convenzione il cui schema sarà approvato con successiva Determinazione Dirigenziale, così come disciplinato all'art. 8 del Regolamento di Disciplina Generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore;
- di approvare la spesa complessiva di € 200.000,00 finanziata con mezzi correnti vincolati di bilancio nell'ambito del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020, come da imputazione contabile di cui all'appendice A;
- di accertare l'importo pari ad € 200.000,00 proveniente dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede legale in Roma, via Sicilia, 162/C avente codice fiscale 80249550585 e partita IVA 04445421003, come da imputazione contabile (di cui all'appendice A) precisando che la titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG;
- di dare atto che le risorse assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi. Le somme sono escluse dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del DPR 633/72.
- di dare atto che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Milano;
- di dare atto che il periodo di esigibilità della spesa sarà dal 2 dicembre 2024 a 15 luglio 2026;
- di dare atto che trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del vigente TUEL trova presupposto nelle convenzioni pluriennali (punto a) del richiamato comma 6);
- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000;
- di dare atto che il rispetto dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 è garantito dall'obbligo dell'ente di redigere e aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Milano



IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)
Annibale D'Elia (Dirigente Adottante)

Comune di Milano - Rep. DD 18/07/2024.0006067.I. -





la Operativo
mentare



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Milano



Comune di Milano - Rep. DD 18/07/2024.0006067.I. -

POC METRO: Programma Operativo Complementare “Città Metropolitane” 2014-2020

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA
ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI
INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
“RETE SPAZI IBRIDI DELLA CITTÀ DI MILANO”**

POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della “Rete Spazi
Ibridi della Città di Milano”

CUP: B44H23000720001

CIG: B23B4AD177

Milano





INDICE

| | |
|---|----|
| 1. Finalità dell'avviso | 3 |
| 2. contesto della co progettazione | 3 |
| 3. Oggetto e obiettivi della co-progettazione | 4 |
| 4. Durata della co-progettazione..... | 5 |
| 5. Progetto di massima: obiettivi specifici e azioni | 5 |
| 6. Risorse della co-progettazione | 5 |
| 7. Soggetti ammessi alla co-progettazione | 6 |
| 8. Requisiti di partecipazione | 7 |
| 9. Modalità e fasi dell'istruttoria pubblica | 8 |
| 10. Termini e modalità di presentazione della documentazione e del progetto | 8 |
| 11. Criteri di valutazione della proposta progettuale | 10 |
| 12. Co-progettazione..... | 12 |
| 13. Convenzione | 12 |
| 14. Oneri diversi a carico del partner | 13 |
| 15. Spese ammissibili..... | 14 |
| 16. Modalità di rendicontazione | 15 |
| 17. Modalità di erogazione del contributo..... | 16 |
| 18. Assicurazioni | 16 |
| 19. Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro | 17 |
| 20. Responsabile tecnico/a..... | 17 |
| 21. Avvertenze..... | 17 |
| 22. Informazioni..... | 17 |
| 23. Chiarimenti | 18 |
| 24. Comunicazioni | 18 |
| 25. Trattamento dati personali..... | 18 |
| 26. Responsabile del procedimento | 18 |
| 27. Norme di rinvio..... | 19 |
| 28. Principali riferimenti normativi | 19 |
| ELENCO DEGLI ALLEGATI | 22 |



1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso il Comune di Milano intende individuare Enti del Terzo Settore con i quali avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione e realizzazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano" (di seguito anche solo Rete).

2. CONTESTO DELLA CO PROGETTAZIONE

A Milano esistono numerosi luoghi di socialità, aggregazione e fruizione culturale diffusi nei quartieri, spesso nati mediante il recupero di una porzione di patrimonio immobiliare pubblico e privato abbandonato o sotto-utilizzato. Tali esperienze di rigenerazione urbana a base socio culturale - convenzionalmente definite "Spazi Ibridi" e diffuse anche in molti altri centri urbani in Italia e all'estero – sono caratterizzate da:

- un variegato mix di funzioni e attività di interesse pubblico e generale quali attività artistiche, culturali e di spettacolo, servizi di welfare, attività formative ed educative, servizi di animazione e intrattenimento;
- la compresenza di attività non lucrative e attività commerciali a mercato (es. ristorazione, somministrazione, coworking, produzione e/o vendita di prodotti agricoli o artigianali etc.) che garantiscono la continuità, la sostenibilità economica e lo sviluppo imprenditoriale delle iniziative;
- forme giuridiche dei soggetti gestori fortemente eterogenee (es. associazioni, imprese sociali, società a responsabilità limitata, cooperative etc.);
- un elevato livello di innovatività nelle forme organizzative e nelle modalità di erogazione dei servizi.

Nel 2021, l'Amministrazione comunale ha inteso dare riconoscimento a tali esperienze e, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 1231 del 24/09/2021, è stato istituito in via sperimentale l'Elenco Qualificato "Rete degli Spazi Ibridi della Città di Milano" con l'obiettivo di censire, mettere in rete e promuovere nuove forme di collaborazione con queste realtà¹.

La Rete conta attualmente 25 realtà, selezionate mediante un Avviso pubblico, sempre aperto, che definisce requisiti minimi di accesso e modalità di iscrizione. Gli Spazi aderenti sono diffusi in tutto il territorio cittadino, anche nelle zone più periferiche e lontane dal centro. La Rete degli Spazi Ibridi rappresenta un'infrastruttura di prossimità di relazione con la cittadinanza.

Gli Spazi possono, infatti, giocare un importante ruolo di contatto con le comunità attive sul territorio, anche per la realizzazione di iniziative nei settori della cultura, educazione non formale e promozione giovanile, servizi per l'infanzia e le famiglie, welfare territoriale, partecipazione e cittadinanza attiva, imprenditorialità a impatto sociale.

Il Comune di Milano ha di recente approvato una strategia unitaria per mettere a sistema gli interventi a sostegno dell'economia di prossimità per il periodo 2024 – 2027². La prossimità è infatti uno degli elementi qualificanti dell'attuale programma di governo della città, con particolare riferimento alla distribuzione di

¹ <https://economiaelavoro.comune.milano.it/progetti/rete-spazi-ibridi-della-citta-di-milano>

² <https://economiaelavoro.comune.milano.it/progetti/programma-triennale-leconomia-di-prossimita>



funzioni e servizi nei quartieri per rendere Milano una “Città a 15 minuti” dove ogni cittadino possa trovare ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa.

Tra le 8 linee di intervento che saranno messe in campo dal Comune di Milano a sostegno dell’economia di prossimità una è dedicata ai “Luoghi di incontro”. In tale ambito l’Amministrazione intende sviluppare progetti per il rafforzamento della Rete Spazi Ibridi.

Nei mesi che hanno preceduto la pubblicazione del presente Avviso, il Comune di Milano ha promosso un processo di analisi e ascolto dei fabbisogni dei soggetti aderenti alla Rete che ha permesso di far emergere esigenze, limiti e potenzialità degli Spazi, e portato all’individuazione di ambiti di intervento prioritari. La definizione di soluzioni che rispondono alle esigenze emerse non può essere “calata dall’alto” ma deve avvenire nel quadro di un percorso dialogico e partecipato.

Per queste ragioni, la co-progettazione rappresenta lo strumento più funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell’Amministrazione, in tale procedimento l’azione progettuale risulta infatti arricchita dall’opportunità di mettere a confronto professionalità, competenze e angoli visuali differenti in relazione al raggiungimento di obiettivi complessi.

La co-progettazione rappresenta un tassello importante che si aggiunge al ventaglio delle opportunità di collaborazione tra l’Ente Pubblico e il Terzo Settore: è uno strumento innovativo in quanto il soggetto privato coinvolto nell’attuazione di un progetto non si limita ad erogare un servizio per conto di una Pubblica Amministrazione, ma è chiamato ad assumere un ruolo attivo, rischiando risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale.

La costruzione di un sistema comunitario attraverso la co-progettazione consente di mettere a valore diverse competenze e professionalità espresse dall’ente pubblico e dal soggetto del Terzo Settore in una logica di progettazione permanente degli interventi che non si esaurisce nel momento della scelta del partner, ma che si mantiene per tutto lo sviluppo progettuale e gestionale della partnership, con l’obiettivo di adattare tale sviluppo alla lettura dei bisogni via via emergenti. Questa modalità consente quindi una flessibilità, non attuabile all’interno dei rapporti di committenza, finalizzata ad un innalzamento del livello di qualità dei servizi e della capacità di risposta del sistema ai nuovi bisogni, attraverso l’azione continua del Tavolo di co-progettazione.

3. OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Gli interventi sviluppati sul presente Avviso consentiranno di ampliare e potenziare le capacità degli Spazi di realizzare servizi per le comunità territoriali di riferimento.

La co-progettazione sarà realizzata in termini di partnership tra il Comune e gli Enti del Terzo Settore selezionati tramite il presente Avviso (d’ora in avanti Enti partner) e sarà realizzata per ognuno dei tre ambiti di intervento riportati al successivo art. 5 e descritti nel documento “Schede Tecniche” allegato al presente Avviso (Allegato 4).

A partire dai progetti di massima che avranno ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione, consentirà di definire e realizzare tre interventi a supporto della Rete degli Spazi Ibridi della Città di Milano.



La co-progettazione terrà conto delle esigenze e specificità delle realtà aderenti alla Rete e sarà finalizzata in particolare a intensificare il livello di cooperazione tra le realtà aderenti alla Rete, potenziare la riconoscibilità della Rete e dare visibilità all'impatto sociale generato dagli Spazi, singolarmente e nel loro insieme.

4. DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra Comune di Milano e i soggetti individuati, avrà una durata presumibile di 20 mesi, compreso il periodo per la rendicontazione finale, dalla data di avvio delle attività, indicativamente dal 2 dicembre 2024 al 15 luglio 2026.

La durata della co-progettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora si manifestassero specifiche esigenze progettuali.

5. PROGETTO DI MASSIMA: OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare progetti di massima riferiti ad uno dei seguenti ambiti di intervento:

1. Soluzioni per facilitare la comunicazione e la collaborazione tra gli spazi aderenti alla rete
2. Sistemi per misurare l'impatto sociale generato dai singoli spazi e dalla rete nel suo insieme
3. Attività di promozione verso il pubblico, la cittadinanza e le organizzazioni del territorio

Per la predisposizione dei progetti di massima si rimanda all'allegato "Schede Tecniche" (Allegato 4) che fornisce indicazioni sugli obiettivi specifici e sulle azioni previste con riferimento ai tre ambiti sopra elencati. Nel successivo art.6 sono indicate le risorse pubbliche messe a disposizione per il presente Avviso e per ciascun ambito di intervento.

Nell'elaborazione dei progetti di massima i soggetti partecipanti dovranno fare specifico riferimento al contesto attuale della Città di Milano e alla Rete degli Spazi Ibridi. Le proposte progettuali dovranno essere basate su bisogni e potenzialità delle realtà aderenti alla rete, avere caratteristiche tecniche e gestionali che le rendano realizzabili e garantire che l'utilità per gli Spazi duri nel tempo.

6. RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso sono complessivamente pari ad €200.000,00 a valere sul POC METRO - Piano Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 - Progetto POC_MI_IV.3.1.i.

Le risorse disponibili sono così distribuite sui diversi ambiti di intervento:

1. Soluzioni per facilitare la comunicazione e la collaborazione tra gli spazi aderenti alla rete: €80.000,00.
2. Sistemi per misurare l'impatto sociale generato dai singoli spazi e dalla rete nel suo insieme: €40.000,00.



3. Attività di promozione verso il pubblico, cittadinanza e le organizzazioni del territorio:
€80.000,00.

Le risorse pubbliche disponibili corrispondono all'importo massimo rimborsabile agli Enti partner per la realizzazione dei servizi co-progettati a vantaggio della rete degli Spazi Ibridi.

Le risorse pubbliche, come sopra indicate, potranno coprire fino al 95% del costo dei progetti. I costi rimanenti per la realizzazione del progetto dovranno essere coperti dagli Enti partner con proprio apporto finanziario.

Non è ammesso il cofinanziamento 'in natura', ossia tramite apporto di beni, servizi, spazi e attività di volontariato.

In particolare, le risorse messe a disposizione del Comune assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 –2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso, a seguito delle richieste di liquidazione presentate dal soggetto selezionato, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese sostenute e alla descrizione delle attività svolte (per le modalità di rendicontazione, si veda l'Articolo 16). A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Qualora nel corso della durata della convenzione emergessero eventuali nuovi esigenze di intervento in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che possano anche eventualmente comportare una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner. Il valore di tali interventi e attività aggiuntivi non potrà comunque superare il 30% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Potranno presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Avviso. Potranno partecipare anche le ONLUS (ancorché non iscritte al RUNTS) ma iscritte negli appositi registri ONLUS.

Saranno ammessi a partecipare al presente Avviso anche i soggetti iscritti all'elenco qualificato "Rete Spazi Ibridi" purché in possesso dei requisiti di cui al successivo Articolo 8.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

La partecipazione in forma aggregata sarà possibile sia per raggruppamenti e consorzi già formalmente costituiti alla data della presentazione della candidatura, sia per raggruppamenti o consorzi non ancora



formalmente costituiti purché al momento della presentazione della candidatura siano definiti i componenti e sia presentata una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata in caso di esito positivo della selezione. La costituzione formale dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione della convenzione.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di poter instaurare un rapporto di partnership per la co-progettazione con il Comune di Milano, i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuno degli Enti designati dal consorzio quali esecutori del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando i modelli allegati al presente avviso;
- insussistenza delle cause ostative relative a situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

b) requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o negli appositi registri ONLUS. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

c) requisiti di capacità tecnico professionale:

- esperienze consolidate, maturate nei 36 mesi precedenti la pubblicazione del presente Avviso, in servizi/progetti/interventi coerenti con gli ambiti indicati all'art. 5 del presente Avviso e declinati nelle "Schede Tecniche" (Allegato 4), con l'indicazione della tipologia del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del ATI/ATS.

La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura alla presente procedura.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione.

Ciascun Ente del Terzo Settore potrà presentare una sola proposta progettuale per un unico ambito di intervento, o in forma singola o all'interno di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.



L'inosservanza di tale indicazione comporterà l'esclusione dalla procedura sia del concorrente sia dell'eventuale raggruppamento o consorzio di cui fa parte.

9. MODALITÀ E FASI DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A): individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione. La procedura avrà carattere selettivo e competitivo: per ciascun ambito progettuale sarà ammesso alle attività di co-progettazione il soggetto/raggruppamento che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo per ciascun ambito di intervento, in forma concertata tra i responsabili della Direzione di Progetto Economia urbana, Moda e Design, i responsabili di progetto del soggetto/raggruppamento ammesso alla procedura nonché i referenti delle realtà aderenti alla Rete Spazi Ibridi della Città di Milano interessati a partecipare ai Tavoli. La co-progettazione prenderà come base di lavoro il progetto di massima che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione.

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo con l'Ente/gli Enti partner individuati per ciascun ambito. Sarà stipulata a seguito dell'approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione di progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere ai partner la ripresa dei Tavoli di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche e/o integrazioni connesse ad evoluzioni del contesto o all'emergere di nuovi bisogni.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PROGETTO

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 10/09/2024** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it riportando nell'oggetto: CO-PROGETTAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE SPAZI IBRIDI.

Non saranno prese in considerazione le domande e/o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine indicato.

La data e l'orario di arrivo della candidatura saranno comprovate dalla ricevuta elettronica di avvenuta consegna. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti.

Per presentare l'istanza di partecipazione, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti.



L'istanza dovrà contenere due cartelle:

- A. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.
- B. "PROPOSTA PROGETTUALE", contenente il progetto di massima elaborato dal soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

Le cartelle dovranno essere compresse (es. zip) e inviate via PEC dal soggetto proponente. In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

A - Documentazione amministrativa

La cartella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Allegato 1)
- PATTO DI INTEGRITÀ (Allegato 2)
- In caso di partecipazione in forma aggregata anche DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER ATI/ATS (Allegato 1 bis)

A pena di esclusione, tutti i documenti dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

I documenti potranno essere firmati anche da un procuratore del legale rappresentate e in tal caso dovrà essere allegata anche la relativa procura firmata digitalmente.

Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ciascun Ente associato/consorzio dovrà compilare la domanda di partecipazione e il patto di integrità di cui sopra. A pena di esclusione tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Ente, o da altri soggetti con poteri di firma, in tal caso allegando anche la procura firmata digitalmente.

La DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER ATI/ATS (Allegato 1 bis) dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli Enti che fanno parte del raggruppamento o consorzio, o da altri soggetti con poteri di firma, in tal caso allegando anche la procura firmata digitalmente.

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di Enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli Enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS.

Tutta la documentazione dovrà essere inserita nell'unica cartella "documentazione amministrativa".

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., il Comune potrà richiedere integrazioni assegnando un termine congruo ai partecipanti per adempiere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.



B - Proposta progettuale

La cartella “PROPOSTA PROGETTUALE” dovrà contenere:

- PROGETTO DI MASSIMA redatto utilizzando il FORMAT predisposto dal Comune (Allegato 3).
La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione come indicati nel modello predisposto (Allegato 3). Informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale.
Al progetto di massima dovranno essere allegati i Curriculum Vitae dei componenti del Team di lavoro, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato Europass.
- PIANO ECONOMICO redatto utilizzando uno dei FORMAT predisposti dal Comune Allegato 3a - 3b (in caso di raggruppamento).

A pena di esclusione, entrambi i documenti dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

I documenti potranno essere firmati anche da un procuratore del legale rappresentate e in tal caso dovrà essere allegata anche la relativa procura firmata digitalmente.

Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all’art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli Enti del Terzo Settore associati/consorzati, o da loro procuratori, in tal caso dovrà essere allegata anche la relativa procura firmata digitalmente.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

In sede di valutazione delle proposte progettuali la commissione tecnica di valutazione potrà richiedere, tramite PEC, precisazioni ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, indicando un congruo tempo per il riscontro.

Costituiranno irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:



| DESCRIZIONE DEI CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO |
|---|-------------------|
| Conoscenza e legame con il contesto operativo e territoriale di riferimento: analisi del contesto, esperienza maturata e progetti realizzati nel contesto | 10 |
| Rispondenza tecnico professionale: | |
| Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima | 5 |
| Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno del Team di lavoro coerenti con i contenuti del progetto di massima | 5 |
| Esperienze di rete e di collaborazioni sui contenuti del progetto di massima e nel contesto di riferimento | 10 |
| Modalità operative: | |
| Strategia generale, modello di intervento, scalabilità e adattabilità delle soluzioni proposte rispetto alla Rete degli Spazi Ibridi | 20 |
| Modalità operative, scelte organizzative e presenza di altri fattori o condizioni che contribuiscono alla fattibilità delle soluzioni proposte | 20 |
| Completezza della proposta progettuale | 20 |
| Piano economico: | |
| Adeguatezza e coerenza del piano economico rispetto ad obiettivi e azioni della proposta | 10 |

In relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, la commissione procederà all'attribuzione dei giudizi. I punteggi corrispondenti ai singoli criteri saranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

| GIUDIZIO | VALORE |
|----------------------|--------|
| Non valutabile | 0 |
| Del tutto inadeguato | 0,2 |
| Inadeguato | 0,4 |
| Mediocre | 0,5 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Discreto | 0,7 |
| Buono | 0,8 |
| Ottimo | 0,9 |
| Eccellente | 1 |



Il punteggio finale relativo alla proposta sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla commissione ai singoli elementi.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione di ciascun ambito di intervento anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto **il punteggio minimo di 70/100.**

Gli esiti dell'istruttoria saranno approvati con apposito provvedimento e pubblicati sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio online. Gli esiti saranno altresì comunicati ai soggetti partecipanti tramite PEC.

I risultati diverranno efficaci soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e i controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

In caso non dovessero pervenire proposte, per uno o più ambiti di intervento, o i progetti pervenuti non dovessero raggiungere il punteggio minimo, il Comune di Milano si riserva la possibilità di riaprire l'avviso di co-progettazione per i soli ambiti rimasti scoperti.

12. CO-PROGETTAZIONE

Successivamente alla scelta dei soggetti partner, per ognuno dei tre ambiti di intervento sarà convocato il Tavolo di co-progettazione con l'obiettivo di avviare una discussione critica del progetto presentato e per l'eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso, nonché per la definizione degli aspetti esecutivi e di integrazione con la Rete degli Spazi Ibridi.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà anche all'approvazione del budget di progetto.

La co-progettazione si concluderà con il progetto definitivo e il piano economico – che saranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Milano e i soggetti individuati quali partner per i diversi ambiti di intervento.

13. CONVENZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, già indicata nella fase C della procedura di cui all'art. 10 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e i soggetti partner per ciascun ambito di intervento.

A tal fine il Comune inviterà i soggetti partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione.



Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D.Lgs. 36/2023.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano.

14. ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER

Nella gestione dei progetti gli Enti partner si impegneranno a svolgere le attività secondo quanto definito in esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione.

Gli Enti partner risponderanno dell'attuazione del progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, compresi gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità previsti dal POC METRO. Saranno altresì tenuti a fornire le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, nonché a rendere disponibili eventuali informazioni che dovessero essere chieste anche successivamente alla conclusione dei progetti, e a partecipare a rilevazioni *ad hoc* e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Milano.

I partner dovranno inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le tipologie contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio definiti in sede di co-progettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale per quanto attiene la formazione obbligatoria;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle



prestazioni.

Gli Enti Partner dovranno infine rendersi disponibili allo svolgimento di controlli in loco e sopralluoghi da parte del Comune di Milano e/o di altri organismi coinvolti nell'attuazione del POC METRO per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

In caso di accertate violazioni, il Comune di Milano si riserverà di non liquidare il contributo o liquidarlo parzialmente, o di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dagli Enti partner, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

15. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente Avviso saranno ammissibili i costi riconducibili alle seguenti categorie:

A. costi del personale:

- a. interno, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o part-time;
- b. esterno (collaboratori a partita IVA e collaboratori occasionali).

Rientrano in tali costi anche i compensi per soci, titolari e amministratori, nei limiti indicati nelle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti" (di seguito "Linee Guida").

B. costi per l'acquisto di beni di consumo, materie prime e semilavorati;

C. costi per locazione e leasing di beni (es. beni mobili, attrezzature e macchinari, hardware e licenze d'uso per software);

D. costi per l'acquisizione di servizi/prestazioni professionali da soggetti giuridici terzi, purché in misura residuale rispetto al finanziamento complessivo e per azioni che non possano essere realizzate direttamente dal soggetto partner;

E. spese di viaggio, vitto e alloggio, strettamente connesse alle attività progettuali e nei limiti del 10% dei costi totali;

F. altre spese dirette (es. costi fideiussione, costituzione del raggruppamento).

L'ammissibilità e la corretta riconducibilità delle spese sarà verificata in fase di co-progettazione.

Indicazioni di dettaglio circa le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione in linea con la normativa europea e nazionale saranno contenute nelle Linee Guida.

Nell'ambito del presente Avviso, non saranno ammissibili:

- le spese per beni durevoli quali macchinari, attrezzature, arredi e strumentazione;
- i costi indiretti, ovvero i costi relativi al funzionamento e alla gestione degli Enti che realizzano il progetto come ad es. le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali il centralino, la portineria, ecc.), servizi di contabilità generale, le forniture per ufficio, ecc;
- le spese per opere infrastrutturali e/o lavori assimilati;



- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa vigente;
- gli interessi passivi;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, perdite dovute a tassi di cambio e altri oneri finanziari;
- i contributi in natura, ossia tramite apporto di beni, servizi, spazi e attività di volontariato.

Non saranno inoltre ammissibili spese per acquistare o noleggiare beni di proprietà di soci, titolari e amministratori degli enti partner, né per acquistare da essi servizi diversi dalle prestazioni rendicontate come spese di personale. Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati o in cui essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Per le informazioni di dettaglio circa l'ammissibilità della spesa si rimanda alle Linee Guida.

16. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute avverrà attraverso la presentazione di un'apposita Dichiarazione di spesa accompagnata da:

- relazione intermedia e/o finale contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- piano dei costi riassuntivo delle spese sostenute;
- copia della documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento e del materiale relativo all'attuazione del progetto.

Le spese saranno rendicontate a costi reali e dovranno essere comprovate mediante idonei giustificativi quali:

- a) documenti amministrativi (es. contratti, lettere di incarico, ordini di servizio, CV, report attività e timesheet, libro unico del lavoro, prospetti calcolo costo orario, preventivi);
- b) giustificativi di spesa intestati agli Enti partner (es. cedolino, busta paga; modelli F24, fatture);
- c) giustificativi di pagamento, (es. bonifici, contabili, ricevute bancarie, assegni bancari, accompagnati da copia estratto conto).

I soggetti selezionati si assumeranno tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Per le informazioni di dettaglio circa le modalità di rendicontazione si rimanda alle Linee Guida.



17. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Milano erogherà i contributi agli Enti partner secondo due modalità tra loro alternative:

- a) una quota a titolo di anticipazione, dietro presentazione di apposita garanzia, e una quota a saldo, a rimborso della spesa sostenuta;
- b) in tre quote a rimborso della spesa progressivamente sostenuta.

La modalità prescelta dall'Ente partner verrà indicata nella Convenzione.

Nel caso della modalità indicata al punto a), l'erogazione del contributo avverrà come di seguito indicato:

- una quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% del contributo a fronte della presentazione, contestualmente alla stipula della Convenzione, della richiesta di anticipazione sottoscritta dal legale rappresentante e di idonea fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo, da predisporre secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione comunale;
- una quota a saldo, fino al 50% del contributo in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

Nel caso della modalità indicata al punto b), l'erogazione avverrà come di seguito indicato:

- una prima quota, pari all'importo del contributo pubblico calcolato sulla spesa ritenuta ammissibile, a fronte di spesa rendicontata almeno pari al 30% del costo del progetto;
- una seconda quota, pari all'importo del contributo pubblico calcolato sulla spesa ritenuta ammissibile al netto della prima quota, a fronte di spesa rendicontata almeno pari al 60% del costo del progetto;
- un'ultima quota a saldo, fino al 40% del contributo, in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

Ad eccezione della quota di anticipazione, le erogazioni avverranno a seguito di richieste di liquidazione sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente partner, da presentarsi unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute e alla descrizione delle attività svolte (art.16).

Il pagamento delle quote sarà subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, della conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti, della regolarità contributiva e della posizione erariale.

La richiesta di saldo dovrà avvenire entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione e, qualora i rilievi non possano essere superati, potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal completamento delle verifiche.

18. ASSICURAZIONI

Gli Enti partner assumeranno ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad essi affidate nella realizzazione dei progetti, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.



A tal fine dovranno stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività dei progetti.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della polizza di responsabilità civile stipulata dagli Enti partner.

19. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Gli Enti partner saranno tenuti ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008. Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, saranno direttamente e pienamente responsabili della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione: in tal senso dovranno adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

20. RESPONSABILE TECNICO/A

I soggetti selezionati dovranno fornire all'Amministrazione, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici del/la Referente del progetto che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il/La referente del progetto dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

21. AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e della relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'Avviso e nei suoi allegati con rinuncia ad ogni eccezione. Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi della procedura pubblica (in particolar modo, fase B di cui all'art. 9) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C di cui all'art. 9, il soggetto selezionato non potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B, che riveste natura endoprocedimentale e istruttoria.

22. INFORMAZIONI

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.milano.it – Servizi online - Bandi e Gare – Bandi Aperti - Avvisi.



Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Milano; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di forma aggregata, temporanea o consorzi ordinari anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'Ente capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

23. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la presentazione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo rete_spazi_ibridi@comune.milano.it, almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno rese note anche mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento sarà effettuato il giorno 29/07/2024 (entro le ore 18).

24. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra Comune di Milano e i partecipanti al presente Avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione presentata.

25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/2016 contenuta all'interno della Domanda di contributo.

26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Responsabile dell'Unità Sviluppo economico dei quartieri – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.



27. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate negli art. 28 e 29 che seguono.

28. PRINCIPIALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa nazionale

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (nelle more dell’approvazione del Regolamento per il nuovo periodo di programmazione);
- Decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’art. 2, comma 2 della Legge n. 106 del 6 giugno 2016;
- Decreto legislativo n. 105 del 3 agosto 2018, Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge n. 106 del 6 giugno 2016;
- Decreto legislativo. n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l’affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto



definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di co-progettazione, quale “metodologia ordinaria” per l’attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento.

- Legge n. 190 del 6 novembre 2012, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche e integrazioni.

Riferimenti comunali

- “Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023;
- Determina Dirigenziale n. 383 del 24/01/2024 avente ad oggetto Approvazione delle linee guida procedurali e attuative del regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore di cui alla Deliberazione di Consiglio di Comunale n. 45 del 3/07/2023;
- Delibera di Giunta n. 1231 del 24/09/2021 avente ad oggetto “Linee di indirizzo per l’istituzione in via sperimentale di un elenco qualificato di luoghi di innovazione socioculturale nella città di Milano denominato “Rete Spazi Ibridi”;
- Determina Dirigenziale n. 688 del 04/02/2022 di approvazione dell’Avviso pubblico per la costituzione di un elenco qualificato “Rete Spazi Ibridi della Città di Milano”;
- Deliberazione CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021 recante “Modifica del Programma operativo complementare «Città metropolitane» 2014-2020”, approvato con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 con cui è stata disposta l’estensione della strategia operativa del POC Metro a tutte le città metropolitane presenti sul territorio nazionale mediante l’attivazione di un nuovo ambito prioritario – c.d. “Ambito IV” – finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Città Metropolitane 2014/20 FESR/FSE la cui spesa sia stata sostituita – nel periodo compreso tra il 01° febbraio 2020 ed il 30 giugno 2021 – per consentire il finanziamento di spese emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.575 del 21/05/2021 con cui è stato dato mandato alla Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani – nel suo ruolo di Organismo Intermedio incaricato per l’attuazione delle azioni del PON Metro per la Città di Milano – di adottare gli atti amministrativi conseguenti, tra cui la modifica e l’aggiornamento del Piano operativo recante



l'esplicitazione delle operazioni da attuare con il contributo finanziario congiunto del PON Metro e del nuovo POC Metro, secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 1890 del 20/12/2022 con cui è stata approvata la proposta di modifica al Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Città Metropolitane 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP004) e del Programma Operativo Complementare (POC) Città Metropolitane 2014-2020 (CCI 2016POCCITMETRO), disponendo il trasferimento operazioni dal PON al POC e aggiornamento di alcuni interventi con relativi adeguamenti finanziari;
- Determinazione n. 349 del 23 gennaio 2023, con cui l'Organismo intermedio ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo PON/POC Metro del Comune di Milano, così come disposto dalla DGC n. 1890 del 20/12/2022;
- Determinazione Dirigenziale n. 598 del 01/02/2024 avente ad oggetto "POC METRO: Programma Operativo Complementare "Città Metropolitane" 2014-2020. Revisione dell'ammissione al finanziamento delle Operazioni POC_MI_IV.3.1.c - Hub Dell'innovazione Inclusiva - Crowdfunding Civico – CUP: B45B2000030007, POC_MI_IV.3.1.d - Hub Dell'innovazione Inclusiva - Contributi a progetti di innovazione sociale - CUP: B45F19000640007 e MI4.2.1.c – Hub dell'Innovazione Inclusiva – Ristrutturazione spazi comuni – CUP: B42G19000230006 e ammissione al finanziamento dell'Operazione POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"- CUP: B44H23000720001";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023, Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024, Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;
- Deliberazione n.108 del 01 febbraio 2024, Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024 di approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027".



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Milano 

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato 1: Domanda di partecipazione
- Allegato 1bis: Dichiarazione di impegno per ATI/ATS
- Allegato 2: Patto di Integrità
- Allegato 3: Format proposta progettuale
- Allegato 3a: Piano economico_Ente singolo
- Allegato 3b: Piano economico_raggruppamento
- Allegato 4: Schede Tecniche



Milano 

Comune di Milano - Rep. DD 18/07/2024.0006067.I. -

POC METRO: Programma Operativo Complementare “Città Metropolitane” 2014-2020

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA
ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI
INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
“RETE SPAZI IBRIDI DELLA CITTÀ DI MILANO”**

Allegato 1 –

Domanda di partecipazione

POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della “Rete Spazi
Ibridi della Città di Milano”

CUP: B44H23000720001

CIG: B23B4AD177

Milano 





ATTENZIONE: Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ciascun Ente associato/consorziato dovrà compilare la presente domanda di partecipazione. A pena di esclusione il documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Ente, o da altri soggetti con poteri di firma, in tal caso allegando anche la procura firmata digitalmente.

| Il/la sottoscritto/a | | | |
|----------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

In qualità di

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

Barrare la casella che si desidera dichiarare

| | |
|---|---------------------------------|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Recapito telefonico | |
| Indirizzo e-mail | |
| Indirizzo PEC | |
| RUNTS | N. Provvedimento: del |
| Altri registri* | |

**esclusivamente per le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017*



A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- che l'Ente è iscritto all'INPS;
- che l'Ente è iscritto all'INAIL;
- che l'Ente è iscritto ad altro Ente previdenziale;
- che l'Ente NON è iscritto ad Enti previdenziali per le seguenti motivazioni _____
- che l'Ente è iscritto all'**AGENZIA DELLE ENTRATE**:

| Ufficio/Sede | Indirizzo |
|--------------|-----------|
| | |
| | |

La persona di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente avviso:

| | | | |
|---------------------|--|---------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Recapito telefonico | | | |
| Indirizzo e-mail | | | |



CHIEDE

di partecipare all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano".

A tal fine dichiara di partecipare

- singolarmente;
- come membro del raggruppamento formato da:

| n. | Denominazione sociale | Indicare se Capofila o partner |
|----|-----------------------|--------------------------------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |

in qualità di consorzio:

- Ordinario
- Consorzio stabile di cui all'art. 65 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
- Consorzio di cooperative sociali di cui all'art. 65 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In caso di consorzi di cui art. 65 comma 2 di cui alle lettere b), c) e d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., indicare per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica:

| n. | Denominazione sociale |
|----|-----------------------|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |

PRESENTA LA PROPOSTA PROGETTUALE RIFERITA AL SEGUENTE AMBITO DI INTERVENTO:

- Soluzioni per facilitare la comunicazione e la collaborazione tra gli spazi aderenti alla rete
- Sistemi per misurare l'impatto sociale generato dai singoli spazi e dalla rete nel suo insieme
- Attività di promozione verso il pubblico, cittadinanza e le organizzazioni del territorio

Barrare un'unica casella

Domanda di partecipazione

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design
POC METRO Città Metropolitane 2014-2020



DICHIARA INOLTRE

- a) che i componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di legale rappresentanza in carica, sono

| n. | Nome e cognome | Carica | Dati anagrafici | Residenza |
|----|----------------|--------|-----------------|-----------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |

e che i componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di legale rappresentanza cessati dalla carica, sono

| n. | Nome e cognome | Carica | Dati anagrafici | Residenza |
|----|----------------|--------|-----------------|-----------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |

- b) di autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione;
- c) di conoscere e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'istruttoria, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze particolari e generali che possono influire sulla proposta progettuale;
- d) di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti - ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti;
- e) l'inesistenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) l'insussistenza delle cause ostative relative situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti;
- g) di avere esperienza consolidata, negli ultimi 36 mesi, in relazione a servizi/progetti/interventi coerenti con l'ambito di intervento a cui è riferita la proposta progettuale:

in forma singola;

Se l'Ente partecipa in forma singola barrare la casella "in forma singola" e indicare nella tabella la propria esperienza.



in forma aggregata

Se l'Ente partecipa in forma aggregata barrare la casella "in forma aggregata" e indicare nella tabella la propria esperienza e quelle degli altri soggetti che partecipano al raggruppamento o consorzio

| n. | Soggetto | Servizi/Progetti/Interventi | Periodo di riferimento |
|----|----------|-----------------------------|------------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |

NB In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del raggruppamento

h) che l'Ente:

ha ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i.;

di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.

Barrare la casella che si desidera dichiarare

i) di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento delle prestazioni all'osservanza delle normative in materia;

j) di aver sottoscritto il "Patto di Integrità" (Allegato 2) con il Comune di Milano relativo al presente avviso di istruttoria pubblica;

k) di non aver commesso violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;

l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'ente partecipante all'istruttoria pubblica;

m) di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;

n) che l'Ente:

NON ha pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune di Milano;

ha le seguenti pendenze contrattuali nei confronti del Comune di Milano;

Barrare la casella che si desidera dichiarare



| n. | Pendenze contrattuali nei confronti del Comune di Milano | Motivazione |
|----|--|-------------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |

- o) di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di istruttoria pubblica;
- p) di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso necessità a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
- q) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- r) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.
- s) che l'Ente (si veda nota esplicativa 1):
 - ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 78/2010, convertito in legge 122/2010;
 - rientra nella tipologia degli enti esonerati dal rispetto della norma;

Barrare la casella che si desidera dichiarare
- t) che il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono (si veda l'allegata nota esplicativa 2):

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |



| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare una tabella per ciascun titolare effettivo, aggiungendone altre se necessario

- u) di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

L'Ente sin da ora si impegna a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. 101/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto proponente

Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma



ATTENZIONE! PRIMA DI INVIARE L'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTROLLARE IL CONTENUTO DELLE DUE CARTELLE:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- di aver compilato la domanda di partecipazione in tutte le sue parti e di averla firmata digitalmente (presente Allegato);
- di aver firmato digitalmente il Patto di Integrità (Allegato 2);
- di aver compilato e firmato digitalmente da parte di tutti i partecipanti al raggruppamento la Dichiarazione di impegno per ATI/ATS (Allegato 1bis);

PROPOSTA PROGETTUALE

- di aver compilato il progetto di massima in tutte le sue parti e di averlo firmato digitalmente (Allegato 3) – nel caso di forma aggregata l'Allegato deve essere sottoscritto da parte di tutti i partecipanti al raggruppamento;
- di aver allegato i CV del Team di lavoro datati e sottoscritti;
- di aver compilato e firmato digitalmente il Piano dei costi (Allegato 3a o 3b) – nel caso di forma aggregata l'Allegato deve essere sottoscritto da parte di tutti i partecipanti al raggruppamento.



Nota esplicativa (1)

Il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, all'articolo 6, comma 2, stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità dei predetti enti, è onorifica e può dar luogo soltanto al rimborso delle spese sostenute; qualora siano già previsti, gli eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dall'articolo di legge non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze (resta salva, per quanto di competenza statale, l'eventuale devoluzione del 5 per mille del gettito dell'IRPEF).

La norma non si applica ad un insieme di enti, così riassumibile:

1. enti previsti nominativamente dal D.lgs. n. 300 del 30 luglio 1999¹;
2. Amministrazioni pubbliche, previste dal D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001²;
3. Università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati;
4. Camere di commercio;
5. enti del servizio sanitario nazionale;
6. enti indicati nella tabella C della legge finanziaria;
7. enti previdenziali ed assistenziali nazionali;
8. ONLUS;
9. associazioni di promozione sociale³;

1 Art.1: "Il presente decreto legislativo, in attuazione della delega disposta con l'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dall'articolo 1 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dall'articolo 9 della legge 8 marzo 1999, n.50, detta norme per la razionalizzazione, il riordino, la soppressione e la fusione di ministeri, l'istituzione di agenzie, il riordino dell'amministrazione periferica dello Stato".

2 Art. 1, comma 2: "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"

3 D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, art. 35, comma 1: "Le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati." Comma 2: "Non sono associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale." Comma 5: "La denominazione sociale deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS. L'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS, ovvero di parole o locuzioni equivalenti o ingannevoli, non può essere usata da soggetti diversi dalle associazioni di promozione sociale."

Domanda di partecipazione



10. enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante;
11. società.

Nota esplicativa (2)

Criteria per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

(ex art. 20 del D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007)⁴

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui l'ente sia una società di capitali:
 - a) *costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale dell'ente, detenuta da una persona fisica;*
 - b) *costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale dell'ente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.*
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) *del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;*
 - b) *del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;*
 - c) *dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.*
4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) *i fondatori, ove in vita;*
 - b) *i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;*
 - c) *i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.*
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo (nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle

⁴ Articolo così modificato dal D.lgs. 25 n. 90 del maggio 2017 e successivamente dal D.lgs. n. 125 del 4 ottobre 2019.



ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo).



POC METRO: Programma Operativo Complementare “Città Metropolitane” 2014-2020

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA
ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI
INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
“RETE SPAZI IBRIDI DELLA CITTÀ DI MILANO”**

Allegato 1 bis –

Dichiarazione di impegno per ATI e ATS

**POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della “Rete Spazi
Ibridi della Città di Milano”**

CUP: B44H23000720001

CIG: B23B4AD177

Milano





Associazione temporanea (ATI / ATS)

Consorzio

Costituita/o dai seguenti soggetti:

1. Capofila (o consorziata equivalente)

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

2. Partner 1

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

3. Partner 2

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

4. Partner 3

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |
| Sede legale | |

Compilare una tabella per ogni componente del raggruppamento o consorzio, aggiungendone altre se necessario

Dichiarazione di impegno per ATI e ATS

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design
POC METRO Città Metropolitane 2014-2020



I/Le sottoscritti/e

1. Ente Capofila (o consorziata equivalente)

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

In qualità di

- legale rappresentante
 altro soggetto con poteri di firma

2. Partner 1

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

In qualità di

- legale rappresentante
 altro soggetto con poteri di firma

3. Partner 2

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

In qualità di

- legale rappresentante
 altro soggetto con poteri di firma

4. Partner 3

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |



In qualità di

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

Compilare una tabella per ogni componente del raggruppamento, aggiungendone altre se necessario

consapevoli della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i

DICHIARANO CONGIUNTAMENTE

- di impegnarsi, in caso di partecipazione all'attuazione del progetto esecutivo esito della co-progettazione, a conferire mandato collettivo all'Ente Capofila, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e degli Enti Partner e a produrre, prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, nella forma della convenzione, atto notarile di Forma aggregata temporanea dal quale risulti:
 - il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'Ente Capofila;
 - l'inefficacia nei confronti dell'Ente, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
 - l'attribuzione all'Ente Capofila, da parte degli Enti Partner, della rappresentanza esclusiva anche processuale nei confronti dell'Ente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla procedura fino alla estinzione di ogni rapporto;
 - le modalità adottate per la rendicontazione delle spese e gli accordi per la gestione delle richieste di liquidazione delle note di debito e dei conseguenti flussi finanziari;
 - la non suddivisione in quote di partecipazione in quanto le stesse verranno definite nel piano economico finanziario parte della convenzione formulata ad esito della co-progettazione e che queste potranno essere oggetto di modifiche concordate negli spazi previsti dagli strumenti di governance e sulla base delle attività effettivamente eseguite.

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Da ogni componente del raggruppamento o consorzio
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma



POC METRO: Programma Operativo Complementare “Città Metropolitane” 2014-2020

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA
ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI
INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
“RETE SPAZI IBRIDI DELLA CITTÀ DI MILANO”**

Allegato 2 –

Patto di Integrità

POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della “Rete Spazi Ibridi della Città di Milano”

CUP: B44H23000720001

CIG: B23B4AD177

Milano





ATTENZIONE: Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme alla domanda di partecipazione inviata da ciascun partecipante all'istruttoria pubblica in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'Ente comporterà l'esclusione dalla procedura di co-progettazione.

Comune di Milano

PATTO DI INTEGRITÀ

tra il Comune di Milano e i partecipanti a

Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi ibridi della Città di Milano" - POC METRO: Programma Operativo Complementare "Città Metropolitana" 2014-2020 - POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano - CUP: B44H23000720001

CIG: B23B4AD177

Questo Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione all'istruttoria pubblica in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione della procedura di co-progettazione stessa.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Milano impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione della relativa convenzione stipulata, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Comune di Milano si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di co-progettazione: l'elenco degli enti partecipanti, l'elenco delle domande respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per scelta dell'ente co-progettante con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nell'avviso di co-progettazione.

Il sottoscritto ente co-progettante si impegna a segnalare al Comune di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di co-progettazione e/o durante l'esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

Il sottoscritto ente co-progettante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri enti partecipanti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti all'istruttoria pubblica.

Il sottoscritto ente co-progettante si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti la convenzione eventualmente assegnatole a seguito dell'istruttoria in oggetto.

Patto di integrità



Il sottoscritto ente co-progettante prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita della convenzione;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura dell'8% del valore della convenzione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri partecipanti all'istruttoria pubblica nella misura dell'1% dei finanziamenti destinati al progetto di cui al presente avviso, per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa realizzazione delle attività progettuali previste nella successiva convenzione.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra Comune di Milano e gli enti partecipanti all'istruttoria pubblica e tra gli stessi enti partecipanti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale
Per il Comune di Milano

Direttore della Direzione di Progetto
Economia Urbana, Moda e Design
(Annibale D'Elia)

Sottoscritto con firma digitale
Per il Destinatario dell'agevolazione

Il legale rappresentante
o altro soggetto con poteri di firma
[Ragione Sociale / Denominazione]



Operativo
nente



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Milano



Comune di Milano - Rep. DD 18/07/2024.0006067.I. -

POC METRO: Programma Operativo Complementare “Città Metropolitane” 2014-2020

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA
ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI
INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
“RETE SPAZI IBRIDI DELLA CITTÀ DI MILANO”**

Allegato 3 –

Progetto di massima

POC_MI_IV.3.1.i – Progetti per il rafforzamento della “Rete Spazi
Ibridi della Città di Milano”

CUP: B44H23000720001

CIG: B23B4AD177

Milano



@ponmetro1420



ATTENZIONE: Il presente format serve a guidare la redazione del progetto di massima, deve perciò essere utilizzato senza modificare l'impostazione e la sequenza delle diverse parti e tenendo conto della lunghezza prevista dei testi. Il format dovrà essere interamente compilato per consentire alla commissione di acquisire gli elementi oggetto di valutazione.

A) PROGETTO DI MASSIMA PRESENTATO IN FORMA SINGOLA

Se l'Ente partecipa in forma singola compilare la sezione che segue

| Il/la sottoscritto/a | | | |
|----------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

Compilare la tabella con i dati del firmatario della dichiarazione

In qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

Barrare la casella che si desidera dichiarare

dell'Ente:

| | |
|---|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |



B) PROGETTO DI MASSIMA PRESENTATO IN FORMA AGGREGATA

Se l'Ente partecipa in forma aggregata compilare la sezione che segue. Compilare una tabella per ogni componente del raggruppamento, aggiungendone altre se necessario o eliminando quelle non necessarie

I/Le sottoscritti/e

Ente Capofila (o consorziata equivalente)

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

In qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'Ente:

| | |
|--|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |

Partner 1

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

In qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'Ente:

| | |
|--|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |



Partner 2

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

In qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'Ente:

| | |
|--|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |

Partner 3

| | | | |
|---------------------|--|------------------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Luogo di nascita | | Data di nascita | |
| Comune di residenza | | Indirizzo di residenza | |
| Codice fiscale | | Nazionalità | |

In qualità di:

- legale rappresentante
- altro soggetto con poteri di firma

dell'Ente:

| | |
|--|--|
| Denominazione / Ragione Sociale | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale <i>Se diverso da Partiva IVA</i> | |



PRESENTA/PRESENTANO IL SEGUENTE PROGETTO DI MASSIMA

Ambito di intervento in cui ricade il progetto

| | |
|-----------------------------|--|
| AMBITO DI INTERVENTO | <input type="checkbox"/> Soluzioni per facilitare la comunicazione e la collaborazione tra gli spazi aderenti alla rete <input type="checkbox"/> Sistemi per misurare l'impatto sociale generato dai singoli spazi e dalla rete nel suo insieme <input type="checkbox"/> Attività di promozione verso il pubblico, cittadinanza e le organizzazioni del territorio |
|-----------------------------|--|

Barrare un'unica casella

A - CONOSCENZA E LEGAME CON IL CONTESTO OPERATIVO E TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

A.1 Analisi del contesto - Max 1 pagina

Descrivere il contesto operativo e territoriale in cui verrà realizzato il progetto

A.2 Esperienza maturata e progetti realizzati nel contesto – Max 2 pagine

*Illustrare l'esperienza maturata e i progetti svolti nel contesto operativo e territoriale in cui verrà realizzato il progetto
N.B.: nel caso di raggruppamento, descrivere l'esperienza e i progetti rilevanti dei diversi partner evidenziando eventuali complementarità, differenze, elementi distintivi e altro che motivano la forma aggregata*



B - RISPONDEZZA TECNICO PROFESSIONALE

B.1 Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti al contenuto del progetto

Max 1 pagina

Illustrare precedenti esperienze nell'ambito di intervento in cui verrà realizzato il progetto

N.B.: nel caso di raggruppamento, descrivere le esperienze rilevanti dei diversi partner evidenziando eventuali complementarità, differenze, elementi distintivi e altro che motivano la forma aggregata

B.2 Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno del Team di lavoro e coerenti con i contenuti del progetto - Max 1 pagina

Descrivere profili, competenze, esperienze, seniority del Team di lavoro (come da CV allegati) con riferimento alle specificità del progetto che si intende realizzare, indicare altresì ruoli e organizzazione del Team

N.B.: nel caso di raggruppamento descrivere il Team di progetto nella sua unitarietà

B.3 Esperienze di rete e di collaborazioni sui contenuti del progetto e nel contesto di riferimento - Max 1 pagina

Illustrare le collaborazioni e le reti a cui si è preso/si prende parte con riferimento sia all'ambito di intervento, sia al contesto operativo e territoriale in cui verrà realizzato il progetto

N.B.: nel caso di raggruppamento, descrivere le esperienze rilevanti dei diversi partner evidenziando eventuali aspetti che motivano la forma aggregata



C - MODALITÀ OPERATIVE

C.1 Strategia generale di intervento - Max 2 pagine

Illustrare la strategia e il modello di intervento complessivo. Descrivere inoltre le soluzioni che si intendono porre in essere per garantire che le attività siano in grado di proseguire anche dopo la conclusione del periodo finanziato ed essere efficaci e sostenibili anche in caso di ampliamento del numero di partecipanti alla Rete Spazi Ibridi.

C.2 Modalità operative, scelte organizzative e presenza di altri fattori o condizioni che contribuiscono alla fattibilità delle soluzioni proposte - Max 2 pagine

Descrivere le azioni e le fasi di realizzazione del progetto, approcci e strumenti per la governance e il monitoraggio, eventuali fattori e condizioni che contribuiscono alla sua efficiente ed efficace realizzazione

D - PIANO ECONOMICO (ALLEGATO 3A O ALLEGATO 3B)

D.1 Descrizione a commento del Piano economico (Allegato 3a o Allegato 3b) - Max 1 pagina

Descrivere motivazioni e scelte effettuate sul Piano economico tenuto conto degli obiettivi e delle azioni del progetto che si intende realizzare.



Comune di Milano - Rep. DD 18/07/2024.0006067.I. -

Luogo,

Sottoscritto con firma digitale

Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

ATTENZIONE: Nel caso di candidature presentate in forma aggregata, il documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante di ogni componente del raggruppamento o consorzio.



POC Città Metropolitane 2014-2020

Allegato n. 3a - PIANO ECONOMICO

Avviso Pubblico Co-Progettazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"
POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano", CUP: B44H23000720001

Denominazione Ente

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO (€) | |
|--|-------------|-------------|--------------------------|
| A. PERSONALE | | - € | 0,00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| B. BENI DI CONSUMO | | - € | 0,00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| C. LOCAZIONE E LEASING | | - € | 0,00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| D. SERVIZI E PRESTAZIONI | | - € | 0,00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (MAX 10% del totale dei costi) | | - € | 0,00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. ALTRE SPESE DIRETTE | | - € | 0,00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| G. Totale costi [A+B+C+D+E+F] | | | 0,00 € |
| | | | % su totale costi |
| Contributo pubblico [Max 95% del Totale costi e nel rispetto delle risorse disponibili nell'ambito di intervento considerato] | | 0,00 € | |
| Cofinanziamento privato [Almeno 5% del Totale costi] | | 0,00 € | |

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto proponente

Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma



POC Città Metropolitane 2014-2020

Allegato n. 3a - PIANO ECONOMICO

Avviso pubblico "Co-Progettazione finalizzata al rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"
POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano", CUP: B44H23000720001

Denominazione Ente

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO (€) |
|--|-------------|-------------|
| A. PERSONALE | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| C. BENI DI CONSUMO | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| D. LOCAZIONE E LEASING | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| E. SERVIZI E PRESTAZIONI | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| F. VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (MAX 10% del totale dei costi) | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| F. ALTRE SPESE DIRETTE | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| | | - € |
| G. Totale costi [A+B+C+D+E+F] | | 0.00 € |

% su totale costi

| | | |
|--|--------|--|
| Contributo pubblico [Max 95% del Totale costi e nel rispetto delle risorse disponibili nell'ambito di intervento considerato] | 0.00 € | |
| Cofinanziamento privato [Almeno 5% del Totale costi] | 0.00 € | |

| RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PRIVATO FRA I PARTNER DEL RAGGRUPPAMENTO O CONSORZIO | |
|--|-------------|
| Importo del Cofinanziamento privato a carico del soggetto Capofila: | |
| Importo del Cofinanziamento privato a carico del Partner 1: | |
| Importo del Cofinanziamento privato a carico del Partner 2: | |
| Importo del Cofinanziamento privato a carico del Partner 3: | |
| Importo del Cofinanziamento privato a carico del Partner 4: | |
| Totale Cofinanziamento privato [Almeno 5% del Totale costi] | 0.00 € TRUE |

Da ogni componente del raggruppamento o consorzio
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

POC Città Metropolitane 2014-2020

Allegato n. 3b - PIANO ECONOMICO

Avviso pubblico Co-Progettazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"
 POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano", CUP: B44H23000720001

Denominazione Ente Capofila

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO (€) | |
|--|-------------|-------------|---------------|
| A. PERSONALE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| C. BENI DI CONSUMO | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| D. LOCAZIONE E LEASING | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| E. SERVIZI E PRESTAZIONI | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (MAX 10% del totale dei costi) | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. ALTRE SPESE DIRETTE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| G. Totale costi [A+B+C+D+E+F] | | | 0.00 € |

POC Città Metropolitane 2014-2020

Allegato n. 3b - PIANO ECONOMICO

Avviso pubblico Co-Progettazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"
 POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano", CUP: B44H23000720001

Denominazione Partner

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO (€) | |
|--|-------------|-------------|---------------|
| A. PERSONALE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| C. BENI DI CONSUMO | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| D. LOCAZIONE E LEASING | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| E. SERVIZI E PRESTAZIONI | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (MAX 10% del totale dei costi) | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. ALTRE SPESE DIRETTE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| G. Totale costi [A+B+C+D+E+F] | | | 0.00 € |

POC Città Metropolitane 2014-2020

Allegato n. 3b - PIANO ECONOMICO

Avviso pubblico Co-Progettazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"
 POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano", CUP: B44H23000720001

Denominazione Partner

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO (€) | |
|--|-------------|-------------|---------------|
| A. PERSONALE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| C. BENI DI CONSUMO | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| D. LOCAZIONE E LEASING | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| E. SERVIZI E PRESTAZIONI | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (MAX 10% del totale dei costi) | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. ALTRE SPESE DIRETTE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| G. Totale costi [A+B+C+D+E+F] | | | 0.00 € |

POC Città Metropolitane 2014-2020

Allegato n. 3b - PIANO ECONOMICO

Avviso pubblico Co-Progettazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"
 POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano", CUP: B44H23000720001

| Denominazione Partner | | | |
|--|-------------|-------------|---------------|
| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO (€) | |
| A. PERSONALE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| C. BENI DI CONSUMO | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| D. LOCAZIONE E LEASING | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| E. SERVIZI E PRESTAZIONI | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (MAX 10% del totale dei costi) | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. ALTRE SPESE DIRETTE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| G. Totale costi [A+B+C+D+E+F] | | | 0.00 € |

POC Città Metropolitane 2014-2020

Allegato n. 3b - PIANO ECONOMICO

Avviso pubblico Co-Progettazione di interventi per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano"
 POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della "Rete Spazi Ibridi della Città di Milano", CUP: B44H23000720001

Denominazione Partner

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO (€) | |
|--|-------------|-------------|---------------|
| A. PERSONALE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| C. BENI DI CONSUMO | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| D. LOCAZIONE E LEASING | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| E. SERVIZI E PRESTAZIONI | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (MAX 10% del totale dei costi) | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| F. ALTRE SPESE DIRETTE | | - € | 0.00 € |
| | | - € | |
| | | - € | |
| | | - € | |
| G. Totale costi [A+B+C+D+E+F] | | | 0.00 € |



POC METRO: Programma Operativo Complementare “Città Metropolitane” 2014-2020

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA
ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI
INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
“RETE SPAZI IBRIDI DELLA CITTÀ DI MILANO”**

Allegato 4 –

Schede Tecniche

POC_MI_IV.3.1.i - Progetti per il rafforzamento della “Rete Spazi
Ibridi della Città di Milano”

CUP: B44H23000720001

CIG: B23B4AD177

Milano





Ambiti di intervento

Come indicato all'articolo 5 dell'Avviso pubblico, di seguito vengono presentate le schede tecniche relative ai tre ambiti di attività oggetto della co-progettazione:

- 1) SOLUZIONI PER FACILITARE LA COMUNICAZIONE E LA COLLABORAZIONE TRA GLI SPAZI ADERENTI ALLA RETE
- 2) SISTEMI PER MISURARE L'IMPATTO SOCIALE GENERATO DAI SINGOLI SPAZI E DALLA RETE NEL SUO INSIEME
- 3) ATTIVITÀ DI PROMOZIONE VERSO IL PUBBLICO, LA CITTADINANZA E LE ORGANIZZAZIONI DEL TERRITORIO

Le attività proposte dovranno essere durevoli e scalabili, cioè in grado di proseguire anche dopo la conclusione del periodo finanziato ed essere efficaci e sostenibili anche in caso di ampliamento del numero di partecipanti alla Rete Spazi Ibridi. Dovranno peraltro essere basate su bisogni e potenzialità delle realtà aderenti alla Rete, avere caratteristiche tecniche e gestionali che le rendano realizzabili e garantire che l'utilità per gli Spazi duri nel tempo.

I progetti di massima presentati in risposta all'Avviso dovranno vertere su uno dei 3 ambiti di attività ed essere elaborate nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso, e in particolare negli articoli 3, 5, 6 e 11. Nota bene: non saranno in nessun caso ammissibili spese di investimento. Per indicazioni di dettaglio sulle spese ammissibili, si rimanda all'art.15.

AMBITO 1 - SOLUZIONI PER FACILITARE LA COMUNICAZIONE E LA COLLABORAZIONE TRA GLI SPAZI ADERENTI ALLA RETE

Nell'ottica di rafforzare la Rete e migliorare l'impatto sociale degli spazi sul territorio e la loro sostenibilità economica, è emersa l'esigenza di un intervento per facilitare la comunicazione, la collaborazione e gli scambi tra le diverse realtà aderenti. Nonostante la forte eterogeneità di attività, dimensioni e forme giuridiche, questa azione è finalizzata a realizzare un insieme di servizi e attività per fare in modo che le organizzazioni aderenti alla Rete Spazi Ibridi possano condividere risorse, ridurre i costi, beneficiare di economie di scala, organizzare servizi comuni a beneficio degli spazi stessi e dei loro pubblici di riferimento.

Nello specifico, si è rilevato un forte interesse verso soluzioni per l'acquisto centralizzato di beni e servizi, con particolare riferimento a servizi tecnici e legali per il disbrigo di pratiche, il rilascio di autorizzazioni e l'adeguamento alle novità normative e regolamentari.

Le proposte progettuali di massima relative all'Ambito 1 dovranno prevedere un sistema integrato e coerente di servizi e attività rivolte agli spazi della Rete quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- strumenti per facilitare la circolazione delle informazioni;
- soluzioni per facilitare la condivisione di risorse materiali e immateriali e l'apprendimento *tra pari*;
- soluzioni per l'acquisto centralizzato di beni e servizi e la promozione di accordi e convenzioni;
- soluzioni tecniche e organizzative per il reperimento di fondi, il monitoraggio e la fidelizzazione degli utenti;
- attività di formazione e rafforzamento delle competenze.



AMBITO 2 - SISTEMI PER MISURARE L'IMPATTO SOCIALE GENERATO DAI SINGOLI SPAZI E DALLA RETE NEL SUO INSIEME

La misurazione dell'impatto sociale rappresenta un obiettivo significativo per poter valutare il contributo effettivamente generato dai singoli spazi e dalla Rete sulle comunità e nei contesti locali di riferimento. Può inoltre costituire la base di un processo di miglioramento continuativo basato su evidenze, nonché una delle leve per migliorare la reputazione degli Spazi Ibridi, la loro sostenibilità economica e l'ampliamento delle collaborazioni con soggetti sia pubblici che privati.

Le proposte progettuali di massima presentate in risposta all'Ambito 2 dovranno prevedere servizi che consentano agli spazi aderenti alla Rete di misurare l'impatto sociale generato nel corso del periodo di realizzazione delle attività finanziate, e di dotarsi di strumenti, metodologie e competenze per proseguire nell'attività di rilevazione e misurazione in autonomia.

Le proposte progettuali di massima relative all'Ambito 2 dovranno prevedere un insieme integrato e coerente di servizi e attività rivolte agli spazi della Rete quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- definizione di un modello e di un processo di misurazione e valutazione dell'impatto sociale degli Spazi Ibridi che sia rispettoso delle loro specificità;
- elaborazione di metodi e strumenti che possano essere utilizzati dagli spazi in autonomia;
- iniziative di accompagnamento e rafforzamento delle competenze in materia di impatto sociale;
- definizione di un modello di reportistica per la lettura integrata degli impatti delle attività svolte;
- soluzioni per la raccolta dei dati e per l'elaborazione di analisi e approfondimenti valutativi.

AMBITO 3 - ATTIVITÀ DI PROMOZIONE VERSO IL PUBBLICO, LA CITTADINANZA E LE ORGANIZZAZIONI DEL TERRITORIO

Un'adeguata promozione verso la cittadinanza e le organizzazioni del territorio è una condizione indispensabile per rafforzare la Rete nel suo insieme e gli spazi che la compongono. Inoltre, la forte eterogeneità delle realtà aderenti e della loro offerta socioculturale può rendere difficile comunicare l'identità e la specificità degli Spazi Ibridi e la loro proposta di valore rispetto alle molte altre realtà attive in città. Di contro, queste stesse differenze possono costituire l'occasione per far circuitare progetti e proposte sociali e culturali nei diversi spazi e diversificare la loro offerta nei quartieri di riferimento.

Su queste premesse, è emersa l'esigenza di un'azione di animazione e promozione della Rete per dare visibilità ai servizi e alle iniziative proposte dai singoli spazi e raggiungere un più largo bacino di fruitori. L'azione potrà riguardare anche lo sviluppo di reti e contatti a livello nazionale e internazionale e attività per ampliare e diversificare l'offerta sociale e culturale.

Le proposte progettuali di massima relative all'Ambito 3 dovranno prevedere un insieme integrato e coerente di servizi e attività rivolte agli spazi della Rete quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sviluppo di siti web e piattaforme digitali;
- campagne di promozione e comunicazione;
- elaborazione di un logo e di un'immagine coordinata della Rete Spazi Ibridi della Città di Milano;
- soluzioni per favorire l'interscambio e la circuitazione di progetti sociali e culturali tra gli spazi;



Milano 

- iniziative per promuovere l'identità e il ruolo della Rete al di fuori del contesto cittadino, favorendo processi di internazionalizzazione.

Comune di Milano - Rep. DD 18/07/2024.0006067.I. -



Comune di
Milano

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

IMPEGNI

| Anno / N° crono | Cap. / Art. / N° | Anno / N° impegno | Importo (€) | Esigibilità | CIG | CUP | Partita IVA | Cod. tipo finanz. |
|--------------------|------------------|----------------------|-------------|---------------------------------|------------|---------------------|-------------|----------------------|
| | 4235/41/0 | 2024/12038 | 8.000,00 | dal 02/12/2024 al 31/12/2024 | B23B4AD177 | B44H2300072000 1 | | 7 |
| | 4235/41/0 | 2025/2789 | 56.000,00 | dal 01/01/2025 al 31/12/2025 | B23B4AD177 | B44H2300072000 1 | | 7 |
| | 4235/41/0 | 2026/1169 | 16.000,00 | dal 01/01/2026 al 15/07/2026 | B23B4AD177 | B44H2300072000 1 | | 7 |
| | 4235/42/0 | 2024/12037 | 12.000,00 | dal 02/12/2024 al 31/12/2024 | B23B4AD177 | B44H2300072000 1 | | 7 |
| | 4235/42/0 | 2025/2788 | 84.000,00 | dal 01/01/2025 al 31/12/2025 | B23B4AD177 | B44H2300072000 1 | | 7 |
| | 4235/42/0 | 2026/1168 | 24.000,00 | dal 01/01/2026 al 15/07/2026 | B23B4AD177 | B44H2300072000 1 | | 7 |

200.000,00 € **Totale spesa corrente**

ACCERTAMENTI

| Anno / N° crono | Cap. / Art. / N° | Anno / N° accertamento | Importo (€) | CIG | CUP | Scadenza | Partita IVA | Cod. tipo finanz. |
|--------------------|------------------|---------------------------|-------------|-----|-----------------|------------|-------------|----------------------|
| | 38/25/1 | 2024/2754 | 20.000,00 | | B44H23000720001 | 31/12/2024 | 04445421003 | 7 |
| | 38/25/1 | 2025/392 | 140.000,00 | | B44H23000720001 | 31/12/2025 | 04445421003 | 7 |
| | 38/25/1 | 2026/207 | 40.000,00 | | B44H23000720001 | 31/12/2026 | 04445421003 | 7 |

Documento sottoscritto digitalmente



Comune di
Milano

200.000,00 € **Totale entrate corrente**

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO